

Prot. n. 2626 del 15-04-2020

OGGETTO: Attività di silvicoltura e manutenzione boschiva.

IL SINDACO

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020;
- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella L. 5 marzo 2020, n. 13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i D.P.C.M.: 4 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020; 8 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020; 9 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020; 11 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020, con i quali vengono dettate diverse disposizioni finalizzate al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in tutto il territorio nazionale;
- il D.P.C.M. del 10/4/2020, pubblicato sulla G.U. n. 97 del 11/4/2020 ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge del 25 marzo 2019, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, che ha incluso, tra le attività essenziali di cui è consentito l'esercizio, anche la silvicoltura e l'utilizzo delle aree forestali;

CONSIDERATO che la manutenzione del patrimonio boschivo e forestale assolve a funzioni importanti per tutta la collettività, come la prevenzione dalle frane e dalle alluvioni, e che la corretta gestione dello stesso consente di preservare i territori dall'abbandono;

CONSIDERATO, inoltre, che la manutenzione dei boschi e la silvicoltura, assolvono anche all'importante funzione di preservare il territorio montano da incendi boschivi, soprattutto in vista dell'approssimarsi della stagione estiva;

DATO ATTO che, nel territorio comunale, vi sono molte aziende agricole a conduzione familiare e proprietari di boschi che, in questo periodo, provvedono, con risorse proprie e senza organizzazione professionale, alla ripulitura dei fondi e ai tagli boschivi consentiti;

VISTE le numerose richieste pervenute al sottoscritto, di poter consentire, anche quest'anno, lo svolgimento delle attività manutentive programmate;

RITENUTO poter autorizzare lo svolgimento delle attività di silvicoltura e manutenzione e utilizzo delle aree forestali anche in favore di aziende agricole e privati proprietari (attività non professionale), alle seguenti inderogabili condizioni:

- Le aree boschive oggetto di manutenzione devono essere comprese nel territorio comunale;
- L'attività deve essere svolta nel rispetto di tutte le prescrizioni imposte per la relativa tipologia (possessione di autorizzazioni, nulla osta, comunicazioni, pareri comunque denominati), sia comunali che di altre Autorità;
- Deve essere garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia di contenimento dell'epidemia da coronavirus, sia in relazione ai D.P.I. che al distanziamento sociale. Per tale ragione, lo svolgimento delle attività di silvicoltura e manutenzione boschiva da parte di aziende familiari e di proprietari privati è consentito con la presenza contemporanea di non più di due componenti dello stesso nucleo familiare;

Per tutto quanto sopra esposto

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AUTORIZZA

Lo svolgimento, sul territorio comunale, dell'attività di silvicoltura e manutenzione e utilizzo delle aree forestali, anche in favore di aziende agricole e privati proprietari (attività non professionale), alle seguenti inderogabili condizioni:

- Le aree boschive oggetto di manutenzione devono essere comprese nel territorio comunale;
- L'attività deve essere svolta nel rispetto di tutte le prescrizioni imposte per la relativa tipologia (possessione di autorizzazioni, nulla osta, comunicazioni, pareri comunque denominati), sia comunali che di altre Autorità;
- Deve essere garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia di contenimento dell'epidemia da coronavirus, sia in relazione ai D.P.I. che al distanziamento sociale. Per tale ragione, lo svolgimento delle attività di silvicoltura e manutenzione boschiva da parte di aziende familiari e di proprietari privati è consentito con la presenza contemporanea di non più di due componenti dello stesso nucleo familiare.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso al Comando Polizia Locale e alla Stazione Carabinieri Forestale di Borgorose per gli eventuali profili di competenza

IL SINDACO
Mariano Camisse

